



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA
composta dai Magistrati:

dott. Marcovalerio Pozzato	Presidente
dott. Alberto Rigoni	Consigliere
dott. Tiziano Tessaro	Consigliere
dott. Marco Scognamiglio	Primo Referendario
dott.ssa Ilaria Pais Greco	Primo Referendario
dott. Antonino Carlo	Referendario
dott. Massimo Galiero	Referendario
dott. Massimiliano Maitino	Referendario

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio sul rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2023;

VISTI gli artt. 81, 97, 100, c. 2, e 103, c. 2, della Costituzione;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sulla Corte dei conti, approvato con Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTA la Legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO il Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40, contenente la disciplina dell'ordinamento contabile regionale;

VISTA la deliberazione n. 7/QMIG/2013 delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti;

VISTE le deliberazioni n. 9/2013/INPR e n. 14/2014/INPR della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti;

VISTA la delibera n. 201/2023/INPR di questa Sezione regionale di controllo di approvazione del Programma annuale di controllo per l'anno 2024;

VISTE le Leggi regionali 27 dicembre 2022, n.24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)", 27 dicembre 2022, n.25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e 28 luglio 2023, n.11 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 741 del 29 aprile 2024, con cui è stato approvato il progetto di legge regionale "Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2023";

VISTA la comunicazione del 3 maggio 2024 della Responsabile del Servizio Affari della Presidenza della Regione (acquisita al prot. SEZ_CON_EMI-SC_ER-0001969) con cui si informava la Sezione della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione, Supplemento speciale n. 151 del 3 maggio 2024, del progetto di legge di iniziativa della Giunta "Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2023" ai fini del giudizio di parificazione previsto dall'art. 1, c. 5, del menzionato D.L. n. 174/2012;

VISTO il parere del Collegio regionale dei revisori dei conti sul rendiconto 2023, reso in data 22 maggio 2024 (acquisito al prot. SEZ_CON_EMI-SC_ER-0002347);

Vista la Legge di approvazione del rendiconto (Legge regionale 01 luglio 2024, n.9, "Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2023") ed esaminati i saldi esposti nel progetto di legge, e indi con la Legge anzidetta, così come i fatti gestionali sottostanti (cfr. Corte cost. sentenza n. 184/2022), dal momento che l'adozione della legge regionale di

approvazione del rendiconto da parte dell'Assemblea regionale (non) può costituire ostacolo all'emanazione della decisione con cui si accerta (...) la legittimità/regolarità di quei fatti.

CONSIDERATI gli esiti delle richieste istruttorie a seguito delle quali l'Amministrazione regionale ha inviato informazioni e chiarimenti in ordine alle risultanze del progetto di Legge del Rendiconto dell'esercizio 2023;

CONSIDERATO che in data 20 settembre 2024 è stato trasmesso all'Amministrazione regionale (prot. SEZ_CON_EMI-SC_ER-0004277) e al Procuratore regionale (prot. SEZ_CON_EMI-SC_ER-0004276) lo schema della relazione istruttoria;

CONSIDERATI gli esiti del contraddittorio finale con l'Amministrazione regionale a conclusione dell'istruttoria nell'adunanza tenutasi in data 1° ottobre 2024;

PRESO ATTO delle osservazioni della Regione sulla relazione istruttoria, anticipate durante il contraddittorio e trasmesse in data 2 ottobre 2024 con nota acquisita al prot. SEZ_CON_EMI-SC_ER-0004588;

VISTI i dati indicati nel Conto del Tesoriere per l'esercizio 2023;

VISTA la determinazione n. 6351 del 28 marzo 2024 del responsabile del Settore bilancio e finanze con cui è stato approvato il Conto del Tesoriere;

VISTA l'ordinanza n. 50 dell'8 ottobre 2024 con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo ha fissato per il giorno 18 ottobre 2024, alle ore 10.30, l'udienza per la decisione sulla parificazione del rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2023;

VISTA la memoria del Procuratore regionale depositata il 15 ottobre 2024;

UDITI nella pubblica udienza del 18 ottobre 2024 i relatori Alberto Rigoni, Tiziano Tessaro, Marco Scognamiglio, Ilaria Pais Greco, Antonino Carlo, Massimo Galiero;

UDITO il Pubblico Ministero nella persona del Procuratore regionale Pres. Claudio Chiarenza che, nel riportarsi ai propri atti scritti, ha concluso chiedendo la parificazione del rendiconto dell'esercizio 2023;

SENTITO, in rappresentanza della Regione, l'Assessore Paolo Calvano, che ha esposto le proprie considerazioni sulla relazione istruttoria;

Con l'assistenza della dott.ssa Manuela Galassi, in qualità di Segretario di udienza;

RITENUTO in

FATTO

Il progetto di legge di rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2023 è stato acquisito dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti il 3 maggio 2024, nelle componenti del conto del bilancio, dello stato patrimoniale e del conto economico.

Le risultanze (in euro) del conto del bilancio sono le seguenti:

CONTO DEL BILANCIO	
GESTIONE DI COMPETENZA - esercizio 2023	
ENTRATE/ACCERTAMENTI	
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.724.500.745,40
Titolo 2- Trasferimenti correnti	1.316.489.587,28
Titolo 3- Entrate extratributarie	399.953.115,56
Titolo 4- Entrate in conto capitale	763.828.484,85
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	297.981.869,32
Titolo 6- Accensione prestiti	0,00
Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00
Titolo 9- Entrate per conto terzi e partite di giro	2.058.969.642,51
TOTALE DELLE ENTRATE	16.561.723.444,92
SPESE/IMPEGNI	
Titolo 1- Spese correnti	12.874.115.089,83
Titolo 2- Spese in conto capitale	1.149.443.708,06
Titolo 3- Spese per incremento attività finanziarie	289.259.956,53
Titolo 4- Rimborso prestiti	51.396.565,77
Titolo 5- Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7- Uscite per conto terzi e partite di giro	2.058.969.642,51
TOTALE SPESE	16.423.184.962,70

GESTIONE RESIDUI	
Residui Attivi	
originati dalla competenza	2.428.600.699,99
originati da esercizi precedenti	2.260.742.952,72
Totale dei residui attivi al 31.12.2023	4.689.343.652,71
Residui Passivi	
originati dalla competenza	2.560.949.296,68
originati da esercizi precedenti	1.856.770.924,04
Totale dei residui passivi al 31.12.2023	4.417.720.220,72

GESTIONE DI CASSA	
Fondo cassa iniziale	984.149.536,73
Riscossioni	16.371.856.525,69
Riscossioni da regolarizzare	0,00
Totale entrate	17.356.006.062,42
Pagamenti	15.660.542.170,96
Pagamenti da regolarizzare	0,00
Totale Uscite	15.660.542.170,96
Saldo al 31 dicembre 2023	1.695.463.891,46

CONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA			
ENTRATE	Accertamenti	Riscossioni di competenza	Residui di competenza
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.724.500.745,40	10.456.579.404,28	1.267.921.341,12
Titolo 2- Trasferimenti correnti	1.316.489.587,28	814.983.884,88	501.505.702,40
Titolo 3- Entrate extratributarie	399.953.115,56	393.067.099,31	6.886.016,25
Titolo 4- Entrate in conto capitale	763.828.484,85	145.183.061,83	618.645.423,02
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	297.981.869,32	270.520.650,82	27.461.218,50
Titolo 6- Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9- Entrate per conto terzi e partite di giro	2.058.969.642,51	2.052.788.643,81	6.180.998,70
TOTALE DELLE ENTRATE	16.561.723.444,92	14.133.122.744,93	2.428.600.699,99
SPESE	Impegni	Pagamenti di competenza	Residui di competenza
Titolo 1- Spese correnti	12.874.115.089,83	11.504.326.026,62	1.369.789.063,21
Titolo 2- Spese in conto capitale	1.149.443.708,06	324.692.866,98	824.750.841,08
Titolo 3- Spese per incremento attività finanziarie	289.259.956,53	289.259.956,53	0,00
Titolo 4- Rimborso prestiti	51.396.565,77	51.396.565,77	0,00
Titolo 5- Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7-Uscite per conto terzi e partite di giro	2.058.969.642,51	1.692.560.250,12	366.409.392,39
TOTALE SPESE	16.423.184.962,70	13.862.235.666,02	2.560.949.296,68
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	138.538.482,22		
SALDO RISCOSSIONI/PAGAMENTI DI COMPETENZA		270.887.078,91	
SALDO GESTIONE RESIDUI DI COMPETENZA			-132.348.596,69

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 che emerge dal conto del bilancio è positivo pari a 1.226.324.576,09 euro.

AVANZO FINANZIARIO COMPLESSIVO	
Giacenza di cassa Tesoreria regionale al 31/12/2023 (A)	1.695.463.891,46
Residui attivi totali (B)	4.689.343.652,71
Residui passivi totali (C)	4.417.720.220,72
Fondo pluriennale vincolato (D)	740.762.747,36
Avanzo finanziario complessivo 2023 (A+B-C-D)	1.226.324.576,09

La composizione del risultato di amministrazione 2023 è rappresentata nel seguente prospetto: considerata la parte accantonata pari a 1.600.172.473,11 euro quella vincolata pari a 755.143.393,18 euro e quella destinata agli investimenti pari a 6.767.631,68 euro il totale della parte disponibile è negativa pari a -1.135.758.921,88 euro.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	Totale (A)	1.226.324.576,09
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		494.887.059,56
Fondo residui perenti al 31/12/2023		17.187.123,17
Fondo anticipazioni di liquidità		760.082.371,74
Fondo per le perdite delle società partecipate		6.836.538,00
Fondo contenzioso		21.722.052,67
Altri accantonamenti		299.457.327,97
Totale parte accantonata (B)		1.600.172.473,11
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		281.733.195,32
Vincoli derivanti da trasferimenti		341.064.462,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		132.345.735,25
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		755.143.393,18
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		6.767.631,68
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-1.135.758.921,88
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		-375.676.550,14

Dal confronto dei dati di cassa risultanti dal rendiconto con i dati di cassa risultanti dalle scritture del Tesoriere e dal sistema SIOPE emerge quanto segue:

DATI DI CASSA (Confronto tra il rendiconto e il sistema SIOPE)					
RISCOSSIONI/PAGAMENTI	Rendiconto	SIOPE Regione	SIOPE Sanità	Totale SIOPE	Differenze
Totale Riscossioni (competenza e residui)	16.371.856.525,69	2.999.220.491,71	13.372.636.033,98	16.371.856.525,69	0,00
Totale Pagamenti (competenza e residui)	15.660.542.170,96	2.838.981.837,40	12.821.560.333,56	15.660.542.170,96	0,00

RIEPILOGO CASSA (confronto con dati tesoreria e SIOPE)			
	RENDICONTO	TESORERIA	SIOPE
Fondo cassa iniziale	984.149.536,73	984.149.536,73	984.149.536,73
Riscossioni	16.371.856.525,69	16.371.856.525,69	16.371.856.525,69
Riscossioni da regolarizzare	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	17.356.006.062,42	17.356.006.062,42	17.356.006.062,42
Pagamenti	15.660.542.170,96	15.660.542.170,96	15.660.542.170,96
Pagamenti da regolarizzare	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE	15.660.542.170,96	15.660.542.170,96	15.660.542.170,96
Disponibilità di cassa	1.695.463.891,46	1.695.463.891,46	1.695.463.891,46

Dalla verifica dei risultati a confronto con gli stanziamenti finali (competenza e cassa) emerge quanto segue:

Verifica dei risultati per le ENTRATE a riscontro con la legge di bilancio (art. 39 1° co R.D. 1214 1934) - COMPETENZA			
TITOLI	Stanziamenti finali di competenza	Accertamenti	Differenze
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.637.594.736,05	11.724.500.745,40	86.906.009,35
Titolo 2- Trasferimenti correnti	1.502.816.837,05	1.316.489.587,28	-186.327.249,77
Titolo 3- Entrate extratributarie	366.571.402,98	399.953.115,56	33.381.712,58
Titolo 4- Entrate in conto capitale	1.149.616.978,93	763.828.484,85	-385.788.494,08
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	307.767.523,44	297.981.869,32	-9.785.654,12
Titolo 6- Accensione prestiti	502.631.555,45	0,00	-502.631.555,45
Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9- Entrate per conto terzi e partite di giro	3.416.042.370,00	2.058.969.642,51	-1.357.072.727,49
TOTALE DELLE ENTRATE	18.883.041.403,90	16.561.723.444,92	-2.321.317.958,98

Verifica dei risultati per le ENTRATE a riscontro con la legge di bilancio (art. 39 1°co R.D. 1214 1934) - CASSA			
TITOLI	Stanzamenti finali di cassa	Riscossioni	Differenze
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.808.317.238,94	12.118.662.799,25	310.345.560,31
Titolo 2- Trasferimenti correnti	1.821.051.482,67	1.284.403.893,91	-536.647.588,76
Titolo 3- Entrate extratributarie	370.461.801,61	400.173.191,07	29.711.389,46
Titolo 4- Entrate in conto capitale	678.030.334,15	224.538.727,31	-453.491.606,84
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	315.767.523,44	281.355.533,32	-34.411.990,12
Titolo 6- Accensione prestiti	502.631.555,45	0,00	-502.631.555,45
Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9- Entrate per conto terzi e partite di giro	3.408.606.700,00	2.062.722.380,83	-1.345.884.319,17
TOTALE DELLE ENTRATE	18.904.866.636,26	16.371.856.525,69	-2.533.010.110,57

Verifica dei risultati per le SPESE a riscontro dei limiti autorizzatori della legge di bilancio (art. 39 1°co R.D. 1214 1934) - COMPETENZA			
TITOLI	Stanzamenti finali di competenza	Impegni e FPV	Differenze
Titolo 1- Spese correnti	13.650.985.954,66	13.104.277.962,73	546.707.991,93
Titolo 2- Spese in conto capitale	2.182.252.697,04	1.660.043.582,52	522.209.114,52
Titolo 3- Spese per incremento attività finanziarie	300.028.500,00	289.259.956,53	10.768.543,47
Titolo 4- Rimborso prestiti	811.478.937,51	51.396.565,77	760.082.371,74
Titolo 5- Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7-Uscite per conto terzi e partite di giro	3.416.042.370,00	2.058.969.642,51	1.357.072.727,49
TOTALE SPESE	20.360.788.459,21	17.163.947.710,06	3.196.840.749,15

Verifica dei risultati per le SPESE a riscontro dei limiti autorizzatori della legge di bilancio (art. 39 1°co R.D. 1214 1934) - CASSA			
TITOLI	Stanzamenti finali di cassa	Pagamenti	Differenze
Titolo 1- Spese correnti	14.183.000.080,76	12.686.909.390,42	1.496.090.690,34
Titolo 2- Spese in conto capitale	1.710.428.791,10	577.200.837,90	1.133.227.953,20
Titolo 3- Spese per incremento attività finanziarie	302.233.268,67	289.259.956,53	12.973.312,14
Titolo 4- Rimborso prestiti	51.396.565,77	51.396.565,77	0,00
Titolo 5- Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7-Uscite per conto terzi e partite di giro	3.598.734.548,14	2.055.775.420,34	1.542.959.127,80
TOTALE SPESE	19.845.793.254,44	15.660.542.170,96	4.185.251.083,48

Alla luce delle acquisizioni istruttorie in base ai dati forniti dall'Amministrazione è emerso, altresì, che è stato rispettato il limite di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO	
Dati da stanziamento bilancio (<i>esercizio finanziario 2023</i>)	
Aggiornamento in sede di assestamento del bilancio (L.R. n. 11/2023)	
Previsioni definitive	
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (<i>esercizio finanziario 2022</i>), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011	
	2023
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	10.655.133.366,05
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità e con destinazione specifica	9.517.159.760,05
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)	1.137.973.606,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	227.594.721,20
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (*)	78.247.040,63
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	78.247.040,63
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)	227.594.721,20
TOTALE DEBITO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	410.275.478,65
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
Debito autorizzato dalla Legge di assestamento	502.631.555,45
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE	912.907.034,10
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	8.041.471,95
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	8.041.471,95
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(*) comprende le rate di ammortamento delle Anticipazioni di liquidità DL 35/2013

Risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica come desunto dal prospetto di verifica degli equilibri posto a corredo del rendiconto della gestione previsto dall'all. 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le risultanze dello stato patrimoniale e del conto economico sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2023	2022
Crediti vs Stato e altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	67.351.446,32	64.213.861,45
Immobilizzazioni materiali	763.756.731,23	660.362.131,39
Immobilizzazioni finanziarie	466.129.044,93	477.356.227,27
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.297.237.222,48	1.201.932.220,11
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	192.372,74	190.486,67
Crediti	4.148.882.513,96	4.023.937.662,43
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.741.388.985,52	1.017.428.720,42
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.890.463.872,22	5.041.556.869,52
RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	7.187.701.094,70	6.243.489.089,63

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2023	2022
PATRIMONIO NETTO (A)	228.529.953,41	92.525.049,86
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	321.179.380,64	113.884.702,07
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	0,00	0,00
DEBITI (D)	5.547.700.980,28	4.893.953.511,60
RATEI E RISCONTI (E)	1.090.290.780,37	1.143.125.826,10
TOTALE DEL PASSIVO	7.187.701.094,70	6.243.489.089,63
Conti d'ordine		
Totale conti d'ordine	8.041.471,95	8.041.471,95

CONTO ECONOMICO	2023	2022
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	14.248.916.430,55	13.528.524.551,67
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	13.994.360.733,53	13.357.709.615,45
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	254.555.697,02	170.814.936,22
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-28.175.589,53	-37.081.821,37
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-15.624.139,96	-120.598,76
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-84.243.020,23	27.770.166,05
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	126.512.947,30	161.382.682,14
IMPOSTE	12.655.800,01	11.455.880,78
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	113.857.147,29	149.926.801,36

CONSIDERATO in

DIRITTO

Sulla scorta delle chiare indicazioni della Corte Costituzionale, l'oggetto principale del giudizio di parificazione del rendiconto è la validazione del risultato di amministrazione, mediante un controllo di legittimità e/o regolarità dei dati contabili nonché l'esame dei fatti gestionali sottostanti (cfr. Corte Cost., sent. n. 184/2022): ciò in quanto esso "indipendentemente dalla compilazione e redazione dei complessi allegati al bilancio previsti dal D. Lgs. n. 118 del 2011 – deve contenere, in coerenza con le risultanze di detti allegati: il risultato di amministrazione espresso secondo l'art. 42 del decreto in questione; il risultato della gestione annuale inerente al rendiconto; lo stato dell'indebitamento e delle eventuali passività dell'ente applicate agli esercizi futuri" (cfr. Corte Cost., sent. n. 49 del 2018).

In occasione del giudizio di parificazione, ai sensi dell'art. 1, c. 5, del D. L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, l'esame della Sezione ha pertanto ad oggetto l'accertamento della regolarità del rendiconto generale della Regione secondo parametri costituzionali di equilibrio e di coordinamento della finanza pubblica, nonché delle leggi statali e regionali di contabilità e bilancio richiamate in premessa, con particolare riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e ai principi contabili allegati.

Alla stregua di ciò, la proposta di Legge, recante il Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2023, è stata approvata entro i termini di legge e trasmessa alla Sezione completa di tutti gli allegati conformi ai modelli ministeriali.

I controlli effettuati sulla documentazione trasmessa e su quella successivamente acquisita in corso di istruttoria hanno attestato:

- il rispetto dei limiti autorizzatori delle previsioni di spesa definitive di competenza e di cassa stabiliti dalla legge di bilancio e dalle successive variazioni;
- il rispetto del limite di indebitamento complessivo stabilito dall'art. 62, c. 6, del D. Lgs. n. 118/2011;
- il conseguimento del saldo di finanza pubblica;
- il rispetto degli ulteriori obiettivi o limiti di spesa richiesti dalle leggi statali di coordinamento della finanza pubblica.

È stata riscontrata inoltre:

- la corretta costituzione del risultato di amministrazione e la sostanziale congruità dei fondi accantonati e vincolati;
- il conseguimento degli obiettivi annuali di ripiano dei disavanzi.

L'adozione medio tempore da parte dell'Amministrazione regionale della legge di approvazione del rendiconto (L.R. n. 9/2024), come avvenuto nel caso di specie, non esime dal considerare, come la Corte costituzionale ha già avuto modo di sottolineare, che "le sfere di competenza della Regione e della Corte dei conti si presentano distinte e non confliggenti" (cfr. Corte Cost. sent. n. 72 del 2012). Infatti, l'una consiste nel controllo politico da parte dell'Assemblea legislativa delle scelte finanziarie dell'esecutivo, illustrate nel rendiconto, l'altra nel controllo di legittimità/regolarità (la "validazione") del risultato di amministrazione e cioè delle "risultanze contabili della gestione finanziaria e patrimoniale dell'ente" (cfr. Corte Cost. sent. n. 247 del 2021 e n. 235 del 2015) su cui si basa il rendiconto, alla luce dei principi costituzionali di stabilità finanziaria.

Quest'ultimo controllo, riservato al giudice contabile quale organo di garanzia della legalità nell'utilizzo delle risorse pubbliche, non può arrestarsi per il sopravvenire della legge regionale di approvazione del rendiconto generale, proprio in quanto strumentale ad assicurare il rispetto dei precetti costituzionali sull'equilibrio di bilancio.

All'esito di detta verifica, "la configurazione della decisione di parifica (...) ha l'effetto di mettere a disposizione anche dell'ente controllato dati contabili corretti che riflettono le condizioni del bilancio a una certa data e incidono sul suo ciclo, in modo tale che il medesimo ente possa decidere di intervenire in sede di assestamento ovvero nei successivi bilanci di previsione e rendicontazioni, in linea con il principio di continuità del bilancio. Tanto più in considerazione della natura di 'bene pubblico' del bilancio stesso (cfr. Corte Cost., sent. n. 184/2016), funzionale a sintetizzare e certificare le scelte dell'ente territoriale sulla gestione delle risorse della collettività e a svelarne la rispondenza ai principi costituzionali" (cfr. Corte cost., sent. n. 184/2022).

La verifica intestata alla Corte, quale risultato dell'esercizio di una funzione di controllo-garanzia, a esito dicotomico (parifica/non parifica), in vista dell'obiettivo di assicurare la conformità dei fatti di gestione rappresentati nel rendiconto al diritto del bilancio e, in specie, ai principi della legalità costituzionale in tema di finanza pubblica, ha pertanto ad oggetto

l'accertamento della irregolarità/illegittimità dei dati contabili oggetto della decisione di parifica, nonché il risultato di amministrazione e cioè i saldi contabili che lo rappresentano in un determinato momento (cfr. Corte Cost., sent. n. 184/2022).

Ulteriori e più articolate osservazioni in merito alla complessiva attività di gestione sono riportate nella relazione sul rendiconto allegata alla presente decisione, ai sensi dell'art. 41 del r.d. 12 luglio 1934, n. 1214 e dell'art. 1, c. 5, del D. L. n. 174/2012, dove sono evidenziate diverse criticità attinenti alla gestione finanziaria-contabile e amministrativa-organizzativa che, pur non avendo immediata incidenza sugli equilibri di bilancio, richiedono l'adozione di adeguati interventi correttivi.

Ciò avviene nell'ottica dell'ausiliarietà che la Carta costituzionale assegna alla Corte, in cui l'esame della rendicontazione – costituisce "presupposto fondamentale del circuito democratico rappresentativo, in quanto assicura ai membri della collettività la cognizione delle modalità di impiego delle risorse e dei risultati conseguiti da chi è titolare del mandato elettorale" (cfr. Corte cost., sent. n. 184/2022), palesandone il suo momento essenziale con riferimento alla responsabilità nei confronti degli elettori e degli altri portatori di interessi (cfr. Corte cost., sent. n. 246/2021 e 49/2018).

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per l'Emilia-Romagna, in accoglimento delle richieste formulate in udienza dal Procuratore regionale

PARIFICA

nelle sue componenti del conto del bilancio, dello stato patrimoniale e del conto economico, il Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2023

APPROVA

la relazione, elaborata ai sensi dell'art. 41 del regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e dell'art. 1, c. 5, del Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

DISPONE

che copia della presente decisione, con l'unita relazione, sia trasmessa al Presidente della Regione Emilia-Romagna, al Presidente dell'Assemblea Legislativa regionale, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministro per l'economia e le finanze per le determinazioni di competenza.

Così deciso in Bologna, nella Camera di consiglio del giorno 18 ottobre 2024.

Il Presidente
Marcovalerio Pozzato
(firmato digitalmente)

Gli estensori

Alberto Rigoni

Tiziano Tessaro

Marco Scognamiglio

Ilaria Pais Greco

Antonino Carlo

Massimo Galiero

(firmato digitalmente)

La decisione è stata depositata in Segreteria in data 24 ottobre 2024

Il Funzionario preposto
Nicoletta Natalucci
(firmato digitalmente)